



ARCHINEWS. Newsletter della Biblioteca dell'Archiginnasio: Il nuovo ciclo dei "Sabati dell'Archiginnasio" e gli eventi fino al 23 febbraio

Archinews-ArchiginnasioBologna,

ArchiNews per: Archinews-archiginnasiobologna-scuole,
Archinews-archiginnasiobologna-stampa

13/02/2015 16.02

Ccr: Alberto Ronchi, Simona Brighetti, Raffaella Grimaudo,
giuditta.bonfiglioli



ARCHINEWS



n. 7 - FEBBRAIO 2015

Prende il via domani, sabato 14 febbraio, con Umberto Eco e il suo ultimo romanzo, la rassegna

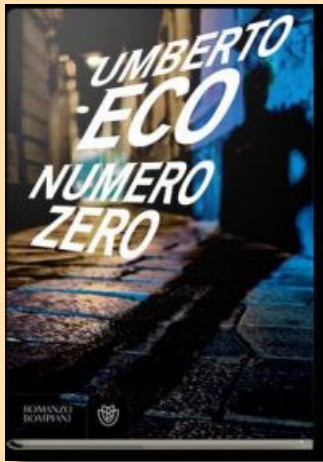
“Le voci dei libri”, rinato ciclo dei “Sabati dell’Archiginnasio”

che è stata presentata oggi in una conferenza stampa. Il titolo prescelto fa riferimento all'omonimo libro di Ezio Raimondi ed è un omaggio all'illustre italianista e al suo rapporto appassionato ed esemplare col libro. La rassegna è organizzata dall'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna - Biblioteca dell'Archiginnasio e da librerie.Coop - Coop Adriatica, in collaborazione con la Scuola di Teatro di Bologna “Alessandra Galante Garrone” e la Fondazione “Musica Insieme”.



L'assessore alla cultura **Alberto Ronchi** ha sottolineato la validità anche in questo caso del nuovo modello operativo messo in atto dal Comune, che dà linee di indirizzo e cerca di valorizzare realtà diverse presenti in città: la sinergia fra pubblico e privato per costruire politiche culturali sta ridando a Bologna il suo ruolo di primo piano nel panorama nazionale.

Concetto, questo, ribadito da **Daniele Donati**, presidente dell'Istituzione Biblioteche, per il quale l'iniziativa rispecchia l'orientamento dell'Istituzione di “rinnovamento nella tradizione”, con l'esempio di una biblioteca come l'Archiginnasio impegnata non solo nella conservazione, ma soprattutto nella produzione di cultura, facendo sistema fra produzione del libro, distribuzione e biblioteche per incentivare una lettura, purtroppo in Italia profondamente in crisi. Allo scopo, secondo **Romano Montroni**, direttore delle Librerie.Coop, concorre anche la nuova formula della rassegna che, sull'esperienza della manifestazione “Ad alta voce” - la maratona di letture in luoghi insoliti della città, promossa da Coop Adriatica e qui illustrata dal suo vice Presidente **Elio Gasperoni** - e nell'ottica di strategie studiate per avvicinare il libro ai potenziali lettori, non si limita a *presentare* un libro, ma lo fa recitare. Accanto agli autori e alle personalità della cultura in dialogo, ci saranno così attori della Scuola di Teatro “Galante Garrone” che interpreteranno brani del libro e, a sottolineare il ritmo delle pagine, l'accompagnamento musicale di violoncellisti dell'Associazione “Musica Insieme”.



brani del libro e, a sottolineare il ritmo delle pagine, l'accompagnamento musicale di violoncellisti dell'Associazione "Musica Insieme".

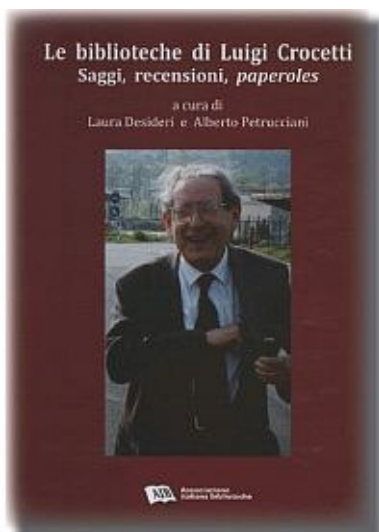
>> **Sabato 14 febbraio, ore 17.30, Sala dello Stabat Mater**
Incontro con **Umberto Eco** in occasione dell'uscita del suo nuovo romanzo **Numero Zero** (Bompiani, 2015)
Interviene **Roberto Cotroneo**
Primo appuntamento della rassegna Le voci dei libri - "I sabati dell'Archiginnasio"

organizzata in collaborazione con **Librerie.Coop - Coop Adriatica**, **Scuola di Teatro di Bologna "Alessandra Galante Garrone"** e **Fondazione "Musica Insieme"**

Una redazione raccogliatrice che prepara un quotidiano destinato, più che all'informazione, al ricatto, alla macchina del fango, a bassi servizi per il suo editore. Un redattore paranoico che, aggirandosi per una Milano allucinata (o allucinato per una Milano normale), ricostruisce la storia di cinquant'anni alla luce di un piano sulfureo costruito intorno al cadavere putrefatto di uno pseudo Mussolini. E, nell'ombra, Gladio, la P2, l'assassinio di Papa Luciani, il colpo di Stato di Junio Valerio Boghesse, la Cia, i terroristi rossi manovrati dagli uffici affari riservati, venti anni di stragi e depistaggi. Un cadavere che entra in scena all'improvviso nella più stretta e malfamata via di Milano. Un'esile storia d'amore tra due protagonisti perdenti per natura, un ghost writer fallito e una ragazza inquietante che per aiutare la famiglia ha abbandonato l'università e si è specializzata nel gossip su affettuose amicizie, ma ancora piange sul secondo movimento della Settima di Beethoven. Un perfetto manuale per il cattivo giornalismo che il lettore via via non sa se inventato o semplicemente ripreso dal vivo. Una storia che si svolge nel 1992 in cui si prefigurano tanti misteri e follie del ventennio successivo, proprio mentre i due protagonisti pensano che l'incubo sia finito. Una vicenda amara e grottesca che si svolge in Europa dalla fine della guerra ai giorni nostri.

Ingresso libero [Info evento](#)

Giovedì 19 febbraio
ore 17.30
Sala dello Stabat Mater



Le biblioteche di Luigi Crocetti. Saggi, recensioni, paperoles
Presentazione del volume a cura di L. Desideri e A. Petrucciani

Saluti di **Pierangelo Bellettini** (Direttore dell'Archiginnasio).
Federica Rossi (Presidente AIB Emilia-Romagna), **Angelo Varni** (Presidente IBACN)
Interventi di: **Rosaria Campioni, Laura Desideri, Alberto Petrucciani**

A sette anni dalla sua scomparsa, l'Associazione italiana biblioteche ha raccolto, a cura di Laura Desideri e Alberto Petrucciani, una scelta molto ampia degli scritti prodotti nell'intero arco della sua vita da Luigi Crocetti (Giulianova 1929-Firenze 2007). Personalità di rilievo nell'ambito bibliotecario italiano, Luigi Crocetti fu, tra l'altro, responsabile della classificazione e del laboratorio di restauro presso la Biblioteca nazionale centrale di Firenze; Soprintendente ai beni librari della Regione Toscana e direttore del Gabinetto Vieusseux; presidente dell'AIB dal 1981 al 1987.

Nel volume sono raccolti saggi e interventi, relazioni congressuali, presentazioni, recensioni e "lettere", pubblicati dal 1963 fino alla sua scomparsa, inclusi alcuni scritti in collaborazione con altri autori.

1987.

Nel volume sono raccolti saggi e interventi, relazioni congressuali, presentazioni, recensioni e "lettere", pubblicati dal 1963 fino alla sua scomparsa, inclusi alcuni scritti in collaborazione con altri autori.

Saranno gradite testimonianze del pubblico.

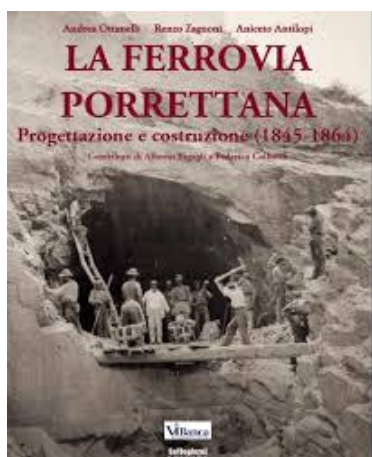
Ingresso libero. [Info evento](#)

Venerdì 20 febbraio ore 17.30
Sala del Dopolavoro Ferroviario
Via S. Serlio, 25/2 Bologna

SEGNALIAMO

la presentazione del volume **LA FERROVIA PORRETTANA. Progettazione e costruzione (1845-1864)**

di **Andrea Ottanelli, Renzo Zagnoni e Aniceto Antilopi**
("Settegiorni" editore)



Incontro promosso da Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio Bologna e Gruppo di Studi Alta Valle del Reno Porretta Terme

La ferrovia Porrettana venne inaugurata il 2 novembre 1864: per questo il 2014 è stato l'anno del centocinquantenario anniversario della sua apertura. Dal 1864 al 1934, anno dell'inaugurazione della Direttissima, la Porrettana rappresentò l'asse portante delle comunicazioni nord-sud d'Italia e d'Europa ed è oggi un'infrastruttura indispensabile per la vita stessa delle comunità della montagna tosco-bolognese.

Attraverso i documenti, i disegni e le fotografie tratte dall'archivio del suo progettista Jean Louis Protche, conservato presso la Biblioteca dell'Archiginnasio, il Gruppo di Studi Alta Valle del Reno ha preparato un volume ricco di immagini che non solo rende conto della laboriosa progettazione e costruzione della ferrovia, ma propone anche una riflessione sulla storia e l'importanza di questa antica ma attuale via di comunicazione.

Evento in collaborazione con Dopolavoro Ferroviario – Bologna, Club Alpino Italiano – Bologna, Touring Club Italiano – Bologna

MOSTRE in ARCHIGINNASIO

Apertura: lunedì-sabato 9-19, domenica e giorni festivi 10-14



MOSTRA "Studenti grandi firme: l'editoria studentesca come laboratorio degli intellettuali italiani. 1860-1977" organizzata dall'**Archivio storico dell'Università di Bologna - DiSci**, a cura di **Andrea Daltri, Paola Dessi, Daniela Negrini, Pier Paolo Zannoni**

Le riviste studentesche sono sempre state un laboratorio di scrittura e di disegno dove spesso hanno fatto i primi passi giovani uomini e donne che sarebbero poi diventati le "grandi firme" dell'Otto e del Novecento.

La mostra vuole mettere a fuoco il fenomeno in Italia, con l'intento di raccontarlo nel suo divenire storico, documentando l'editoria studentesca dalla fine dell'Ottocento agli anni Settanta del Novecento. Attraverso la ricca collezione di riviste conservate nell'Archivio storico - Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna, vengono esposti lavori del primo Ratalanga, nome d'arte di Gabriele Galantara che con l'amico Guido Podrecca a Bologna animò le pagine del «Bononia ridet» a partire dal 1888, per proseguire con i disegni dei primi anni Venti di Erberto Carboni, autore del monoscopio della Rai, e i lavori di Renzo Bianchi, studente di architettura che divenne il

divenne il grafico della propaganda mussoliniana. Il Futurismo è poi rappresentato da numerosi disegni e copertine a firma Egidio Lenci o Franco Grignani, che sarà autore del marchio internazionale della *Pura lana vergine*. E si potranno leggere gli articoli di un giovane Pier Paolo Pasolini che, insieme a Enzo Biagi, Ezio Raimondi, Roberto Roversi, anima le pagine di «Architrave: mensile di politica, cultura ed arte» nei primi anni Quaranta. La mostra è anche l'occasione per esporre al pubblico materiale raro come le riviste della controcultura degli anni Settanta, dove tra le firme di quella generazione di giovani è possibile ammirare un primissimo Andrea Pazienza.

Quadriloggiato superiore. **Apertura fino al 1° marzo 2015.**
Ingresso gratuito. [Info mostra](#)



MOSTRA "Sissi. Manifesto Anatomico", a cura di **Gianfranco Maraniello** e **Sabrina Samorì**
promossa da **Istituzione Bologna Musei in collaborazione con Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna e Sistema Museale di Ateneo - Università di Bologna.**

L'allestimento in Archiginnasio è dedicato al tema della ricerca del pensiero anatomico di Sissi: tavole disegnate, diari con note di lavoro, idee, appunti, studi, piccole reliquie e oggetti acriticamente classificati diventano tracce che, nella loro stratificazione cronologica ed eterogeneità tipologica, tratteggiano un archivio-autoritratto dell'identità eclettica dell'artista. Una suggestiva corrispondenza iconografica viene poi suggerita attraverso l'accostamento con un manoscritto e una serie di edizioni antiche riccamente illustrate appartenenti al prezioso patrimonio documentario della biblioteca, la cui selezione è nata da un fecondo confronto tra Sissi e Anna Manfron e Marilena Buscarini della Biblioteca dell'Archiginnasio. Quadriloggiato superiore - Ambulacro dei Legisti. **Apertura fino all'8 marzo 2015.** Ingresso gratuito. [Info mostra](#)



Sostienici e diventa fan dell'Archiginnasio su Facebook | TripAdvisor | Flickr

Aggiornamenti e novità anche sul portale dell'**Istituzione Biblioteche di Bologna**

Il trattamento dei dati personali è effettuato ai sensi del D.Lgs 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati raccolti non saranno in alcun caso pubblicati, comunicati o diffusi a terzi, ma utilizzati solo per la comunicazione di informazioni relative all'attività della Biblioteca e per scopi statistici. Per cancellarsi - To unsubscribe

www.archiginnasio.it

Biblioteca dell'Archiginnasio, piazza Galvani 1 - Bologna
Redazione di "Archinews" - Promozione delle attività culturali dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna
tel. 051 276.813; fax 051 261.160; email: archinews@comune.bologna.it